

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA e BUFALINO

C.F. 93066580817 C.M. TPIS02200A

A94DDEC - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0007521/E del 14/05/2025-IV.10.1 - Esami di Stato - Esami di Abilitazione - Esami Integrativi - Esami di Recupero - Diplomi



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice - Casa Santa (TP)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ✉ TPIS02200A@istruzione.it

✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V O

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S. 2024 - 2025

Coordinatore: Prof.ssa Rossella Cordova

INDICE	Pag.
1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	1
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	1
1.2 Quadro orario settimanale indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"	2
2. DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 Composizione e profilo della classe	3
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	3
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	4
4.1 Nuclei tematici – Competenze – Abilità	4
4.1– Metodologie e strategie didattiche	20
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	21
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo	23
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	24
5.1 Attività di recupero e potenziamento	24
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"-	24
5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	30
5.4 Percorsi interdisciplinari	31
5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	37
5.6 Attività specifiche di orientamento	37
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	39
6.1 Italiano	39
6.2 Storia	42
6.3 Psicologia Generale e Applicata	43
6.4 Igiene e Cultura Medico Sanitaria	47
6.5 Matematica	51
6.6 Lingua Inglese	52
6.7 Lingua Francese	54
6.8 Diritto, Legislazione Socio-Sanitaria, Economia Sociale e Tecnica Amm.va	55
6.9 Laboratorio per i Servizi Socio-Sanitari	60
6.10 Religione	64
6.11 Scienze Motorie e Sportive	65
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	67
7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	67
7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica	69
7.3 Criteri attribuzione crediti	70
7.4 Valutazione dei PCTO	70
7.5 Griglie di valutazione	71
7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	71
ALLEGATI	72
1. Allegato A: Relazione PCTO	72
2. Allegato B1: Griglie di valutazione prima prova	76
3. Allegato B2: Griglie di valutazione seconda prova	79
4. Allegato B3: Griglie di valutazione Prima Prova - BES	84

5. Allegato B3: Griglie di valutazione Seconda Prova - BES	90
6. Allegato B4: Griglia di valutazione colloquio	92
7. Allegato B4: Griglia di valutazione colloquio BES	93

1.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

Competenze in uscita

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani e altri soggetti in situazione di svantaggio;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell'equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita di soggetti in difficoltà, preservando la loro sicurezza e incolumità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare attività educative, di animazione sociale, ludiche e ricreative;
- realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali per il monitoraggio e valutazione degli interventi e dei servizi.

1.2 Quadro orario settimanale indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

Indirizzo		S.S.A.S.				
codice		IP19				
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		ORE				
ITALIANO		4	4	4	4	4
STORIA		1	1	2	2	2
FRANCESE		2	3	3	2	2
INGLESE		3	3	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI		4	3			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA				4	5	5
FISICA		1				
GEOGRAFIA		1	1			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				5	5	5
TIC - Informatica		2	3			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO				3	4	4
LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Compresenza con FISICA	1				
	Compresenza con SCIENZE TERRA E BIOLOGIA		1			
	Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI	1	1			
	Compresenza con TIC		1			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI		3	3	3	2	2
Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI		2	1			
Compresenza con TIC		2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32
<i>in azzurro sono riportate le ore di compresenza</i>						

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione e profilo della classe

La classe risulta costituita da 20 alunni. Gli allievi hanno raggiunto un discreto livello di socializzazione, sia con i pari, sia con gli insegnanti, che con le altre figure professionali presenti in Istituto. Le dinamiche di gruppo sono state varie, gli studenti hanno stabilito relazioni di amicizie e hanno affrontato sfide relazionali e di gruppo. Gli allievi durante il percorso scolastico hanno messo in atto un apprendimento cooperativo che ha determinato dinamiche positive e incoraggiato la partecipazione attiva di tutti i componenti del sistema - gruppo. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha adottato un comportamento corretto e rispettoso delle principali norme che regolano la vita scolastica. Per alcuni alunni la frequenza non è stata assidua e costante. Il percorso formativo è stato improntato non solo al raggiungimento delle competenze previste dai piani delle singole discipline, ma anche al potenziamento della curiosità di apprendere e di ricercare nuove informazioni e nuovi saperi stimolando la ricerca di conoscenza e l'interesse verso le discipline.

Durante l'anno scolastico non tutti hanno contribuito costantemente alla costruzione degli apprendimenti e, nel corso del primo quadrimestre, per alcuni allievi, si sono registrate insufficienze in alcune discipline da attribuire alla limitata e non sempre costante autonomia nello studio e alla difficoltà di padroneggiare gli strumenti cognitivi ed espressivi. Questi, nonostante i suddetti limiti, opportunamente incoraggiati e guidati dai docenti, nel corso del secondo quadrimestre, sono riusciti, quasi tutti, a colmare le carenze di base e a conseguire lenti e graduali progressi con risultati che, pur se non pienamente soddisfacenti, sono nel complesso accettabili in quasi tutte le discipline. Il profitto cui sono pervenuti gli allievi risulta differenziato in rapporto ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, pertanto, sono tre: un gruppo di alunni si distingue per applicazione costante, buon livello di sviluppo delle capacità logiche ed espressive e buona padronanza delle conoscenze, abilità e competenze. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente dal momento che ha sviluppato discrete conoscenze, abilità e competenze, mostrando una partecipazione nel complesso adeguata. Un terzo gruppo ha dimostrato di avere acquisito le conoscenze, abilità e competenze in maniera essenziale, rivelando qualche incertezza metodologica e un approccio allo studio non sempre funzionale.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per alcuni alunni sono stati redatti Piani Educativi Individualizzati (PEI) e PDP. È stato promosso l'apprendimento cooperativo anche per piccoli gruppi, allo scopo di sollecitare la relazione ed il dialogo tra il gruppo dei pari. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e delle verifiche, facendo riferimento alle strategie e agli strumenti previsti dai piani.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Nuclei tematici – Competenze – Abilità - Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, delle competenze in uscita da conseguire e nuclei tematici da trattare per ogni insegnamento, ha elaborato le programmazioni disciplinari come di seguito riportate. Tali programmazioni hanno tenuto conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti che siano resi spendibili nel settore professionale – lavorativo.

Le programmazioni si sono attenute, inoltre, al Decreto Ministeriale recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, secondo cui si definiscono i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi
- Prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale

Gli insegnamenti hanno trattato in maniera pluridisciplinare i seguenti nodi concettuali:

- I Minori: Il diritto di crescere (Crescita, disagio, famiglia)
- La malattia mentale: L'approccio bio-psicosociale dalla diagnosi al reinserimento
- La Senescenza: L'Anziano Fragile (Bisogni, autonomia, famiglia)
- Diversità come risorsa (Inclusione, barriere, sostegno, famiglia)
- La Famiglia: Nucleo Primario (Relazioni e connessioni, supporto)
- La Tutela dei Diritti Umani
- Salute ed Ambiente

Nodi concettuali	Discipline	Conoscenze
<p style="text-align: center;">MINORI:</p> <p style="text-align: center;">IL DIRITTO DI CRESCERE CRESCITA, DISAGIO E FAMIGLIA</p>	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sfruttamento minorile: Verga, <i>Rosso Malpelo</i> - <i>“Il fanciullino”</i> di Pascoli - L’educazione di <i>Andrea Sperelli</i>, da <i>Il Piacere</i> di D’Annunzio
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Giolitti: le riforme sociali. - Totalitarismo fascista: Le organizzazioni di massa e i giovani
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione pre, peri e post natale - Elementi di pediatria e puericultura - L’alimentazione nell’infanzia e nell’adolescenza - I servizi per la tutela della salute materno infantile - Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili (brucellosi, meningite, diabete infantile)
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L’intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti: - Le fasi e le modalità di intervento. - La diagnosi del maltrattamento - L’utilizzo del gioco in ambito terapeutico - L’utilizzo del disegno in ambito terapeutico - Alcuni strumenti per la prevenzione: la mediazione familiare; la terapia familiare.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Basic needs for children - Breastfeeding
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - L’adolescence; - Les conduites à risque.
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela e l’integrazione dei disabili - La tutela dei minori e della famiglia - Il Servizio sanitario Nazionale - L’assistenza sociale e il sistema integrato di interventi e servizi sociali

	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è il minore - I servizi rivolti ai minori - Il pasto pedagogico come momento educativo.
LA MALATTIA MENTALE: L'APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE DALLA DIAGNOSI AL REINSERIMENTO SOCIALE	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - La malattia della volontà: Svevo, <i>"La Coscienza di Zeno"</i>, <i>"il fumo"</i> - La follia come fuga dalla realtà: Pirandello <i>"Il treno ha fischiato"</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale: imbarbarimento della società. - Vite indegne di essere vissute: dalla sterilizzazione forzata allo sterminio dei malati di mente sotto il nazismo.
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Nevrosi infantile - Enuresi ed Encopresi - Schizofrenia - Autismo - Anoressia e bulimia - Epilessie - Piani assistenziali e progettazione di interventi (Dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni alla progettazione di interventi individualizzati) - Servizi e Strutture per la riabilitazione del soggetto con malattia mentale - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale

	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento sui soggetti con disagio psichico. - La terapia farmacologica e gli psicofarmaci. - Gli ansiolitici: caratteristiche e funzioni; rischi e tendenze. - Gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni. - Scopi e benefici degli antidepressivi. - Gli antidepressivi di prima e seconda generazione. - Gli stabilizzanti del tono dell'umore. - Gli antipsicotici. - L'intervento psicoterapeutico: la psicoanalisi; la terapia cognitivo comportamentale; la desensibilizzazione sistematica; il flooding; le psicoterapie umanistiche; la psicoterapia sistemico-relazionale.
	Inglese	- Risky behaviours
	Francese	- Les conduites à risque
	Diritto	- L'inserimento al lavoro dei disabili. I centri rivolti ai disabili
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Salute mentale - Servizi rivolti alla salute mentale
LA SENESCENZA: L'ANZIANO FRAGILE BISOGNI, AUTONOMIA, FAMIGLIA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - La senilità come condizione interiore: Svevo, <i>Senilità</i> - La paura di invecchiare: Pirandello, "<i>La vecchia imbellettata</i>"
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Giolitti: le riforme sociali. - Nazismo: la selezione nei lager

	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Principali patologie della senescenza: infarto al miocardio, ictus cerebrale, diabete senile, demenze (morbo di Alzheimer e morbo di Parkinson) - Interventi Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati) - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - La psicologia dell'età anziana: il concetto di vecchiaia; i criteri per definire la vecchiaia. - Le tre tipologie di invecchiamento; - Una fase di profonde trasformazioni - Gli anziani e la demenza: la demenza e le sue classificazioni - La demenza di Alzheimer - Il morbo di Parkinson - Interventi: Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati) - La famiglia nel percorso di assistenza all'anziano malato.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Minor and major problems of old age. - Alzheimer's disease
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Le vieillissement: les maladies du vieillissement (Parkinson, Alzheimer)
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - L'assistenza all'anziano in campo sanitario. - Assistenza domiciliare per le persone anziane non autosufficienti.

	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - La figura dell'anziano. - Il ruolo della famiglia. - I servizi a tutela della terza età.
LA FAMIGLIA NUCLEO PRIMARIO RELAZIONI CONNESSIONI SUPPORTO	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il mito del nido: Pascoli, <i>"Il X Agosto."</i>, <i>"Malavoglia"</i>.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La politica demografica fascista. - Il New deal: piano per risollevare il Paese dalla crisi economica e aiutare le famiglie.
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie conseguenti al maltrattamento e terapie di intervento. - L'importanza della famiglia nel processo di crescita e sviluppo. - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale del malato mentale. - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano. - L'importanza della famiglia nel percorso di riabilitazione del disabile. - I servizi a tutela della famiglia.
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglia e situazioni "difficili". - La psicoanalisi infantile: <ul style="list-style-type: none"> - Melania Klein: le teorie freudiane applicate all'infanzia; la tecnica del gioco. - Donald Winnicott: L'importanza del legame con la madre; L'oggetto transizionale. - René Spitz: Gli organizzatori psichici; la deprivazione delle cure materne.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -The family; different types of families;

	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della famiglia. - Filiazione, adozione ed affidamento. - Gli istituti a protezione dei minori. - Prestazioni economiche di natura assistenziale in favore delle famiglie.
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi a sostegno della famiglia. - Il consultorio familiare
DIVERSITÀ RISORSA INCLUSIONE BARRIERE SOSTEGNO E FAMIGLIA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Dacia Maraini: <i>“La lunga vita di Marianna Ucrìa”</i> - Primo Levi: <i>“Se questo è un uomo”</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Nazismo: Il programma T4 e l’eugenetica
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie che comportano disabilità fisica, psichica e psicofisica - Interventi, Servizi e Strutture Socio-sanitarie per disabili (dalla diagnosi, all’individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani individualizzati)
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento sui soggetti disabili. - Il comportamento problema: - Lo schema ABC - Le fasi dell'intervento - I tipi di intervento: interventi proattivi e reattivi; - Il <i>time out</i> e la task analysis - L'intervento sulla disabilità motoria e sensoriale.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Autism; Down Syndrome
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Les handicapés. - Les troubles dys
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Le disabilità e la L. 104/92 - Il collocamento mirato - Incentivi all’assunzione dei disabili

	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è il disabile. - Servizi rivolti ai disabili. - Parchi-gioco per bambini con disabilità.
LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Primo Levi: <i>Se questo è un uomo, Sul fondo La tregua</i> - I diritti dei lavoratori: - Verga, <i>Rosso Malpelo</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti dei lavoratori: "biennio rosso" - Le leggi di Norimberga del 1935 - Le leggi razziali del 1938. - La Shoah. - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e l'ONU
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla Salute: I consultori familiari, il Pediatra di libera scelta, Il MMG, i Servizi per anziani, Servizi per disabili
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate. - L'intervento sui bambini maltrattati e familiari maltrattanti
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - European Union
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti della personalità
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Disagio relazionale: il bullismo; gli immigrati
SALUTE E AMBIENTE	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il Panismo dannunziano, "<i>La pioggia nel pineto</i>" - L'amore per la natura e il mondo agreste: il simbolismo pascoliano, "<i>Lavandare</i>" - La crisi dell'io nel '900 e la psicoanalisi: Svevo, "<i>La catastrofe finale</i>"

	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Gli esperimenti su cavie umane nei lager - La bomba atomica
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e benessere: recupero ed assistenza per il miglioramento della qualità della vita (le terapie farmacologiche-riabilitative motorie terapie alternative, terapia occupazionale) - Le strutture riabilitative - Le cause ambientali nello sviluppo della patologia
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - La salute come benessere psico-fisico-sociale. - La salute e la sua definizione. - La psicoterapia sistemico-relazionale - Le psicoterapie umanistiche - La terapia centrata sul cliente
	Inglese	- Goal 3 Agenda 2030
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Quelques pathologies du vieillissement - Etablissements pour personnes âgées et handicapés
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro. - La tutela della salute negli ambienti di vita.
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza nei posti di lavoro. - L'operatore socio sanitario e l'igiene degli strumenti.
Nodi concettuali	Discipline	Conoscenze
MINORI: IL DIRITTO DI CRESCERE (CRESCITA, DISAGIO E FAMIGLIA)	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sfruttamento minorile: Verga, <i>Rosso Malpelo</i> - "Il fanciullino" di Pascoli - L'educazione di <i>Andrea Sperelli</i>, da <i>Il Piacere</i> di D'Annunzio

	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Giolitti: le riforme sociali. - Totalitarismo fascista: Le organizzazioni di massa e i giovani
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione pre, peri e post natale - Elementi di pediatria e puericultura - L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza - I servizi per la tutela della salute materno infantile - Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili (brucellosi, meningite, diabete infantile)
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti: - Le fasi e le modalità di intervento. - La diagnosi del maltrattamento - L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico - L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico - Alcuni strumenti per la prevenzione: la mediazione familiare; la terapia familiare.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Basic needs for children - Breastfeeding
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - L'adolescence; - Les conduites à risque.
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela e l'integrazione dei disabili - La tutela dei minori e della famiglia - Il Servizio sanitario Nazionale - L'assistenza sociale e il sistema integrato di interventi e servizi sociali
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è il minore - I servizi rivolti ai minori - Il pasto pedagogico come momento educativo.

<p style="text-align: center;">LA MALATTIA MENTALE: L'APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE</p> <p style="text-align: center;">DALLA DIAGNOSI AL REINSERIMENTO SOCIALE</p>	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - La malattia della volontà: Svevo, <i>"La Coscienza di Zeno"</i>, <i>"il fumo"</i> - La follia come fuga dalla realtà: Pirandello <i>"Il treno ha fischiato"</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale: imbarbarimento della società. - Vite indegne di essere vissute: dalla sterilizzazione forzata allo sterminio dei malati di mente sotto il nazismo.
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Nevrosi infantile - Enuresi ed Encopresi - Schizofrenia - Autismo - Anoressia e bulimia - Epilessie - Piani assistenziali e progettazione di interventi (Dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni alla progettazione di interventi individualizzati) - Servizi e Strutture per la riabilitazione del soggetto con malattia mentale - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale

	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento sui soggetti con disagio psichico. - La terapia farmacologica e gli psicofarmaci. - Gli ansiolitici: caratteristiche e funzioni; rischi e tendenze. - Gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni. - Scopi e benefici degli antidepressivi. - Gli antidepressivi di prima e seconda generazione. - Gli stabilizzanti del tono dell'umore. - Gli antipsicotici. - L'intervento psicoterapeutico: la psicoanalisi; la terapia cognitivo comportamentale; la desensibilizzazione sistematica; il flooding; le psicoterapie umanistiche; la psicoterapia sistemico-relazionale.
	Inglese	- Risky behaviours
	Francese	- Les conduites à risque
	Diritto	- L'inserimento al lavoro dei disabili. I centri rivolti ai disabili
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Salute mentale - Servizi rivolti alla salute mentale
LA SENESCENZA: L'ANZIANO FRAGILE BISOGNI, AUTONOMIA, FAMIGLIA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - La senilità come condizione interiore: Svevo, <i>Senilità</i> - La paura di invecchiare: Pirandello, "<i>La vecchia imbellettata</i>"
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Giolitti: le riforme sociali. - Nazismo: la selezione nei lager

	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Principali patologie della senescenza: infarto al miocardio, ictus cerebrale, diabete senile, demenze (morbo di Alzheimer e morbo di Parkinson) - Interventi Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati) - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - La psicologia dell'età anziana: il concetto di vecchiaia; i criteri per definire la vecchiaia. - Le tre tipologie di invecchiamento; - Una fase di profonde trasformazioni - Gli anziani e la demenza: la demenza e le sue classificazioni - La demenza di Alzheimer - Il morbo di Parkinson - Interventi: Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati) - La famiglia nel percorso di assistenza all'anziano malato.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Minor and major problems of old age. - Alzheimer's disease
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Le vieillissement: les maladies du vieillissement (Parkinson, Alzheimer)
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - L'assistenza all'anziano in campo sanitario. - Assistenza domiciliare per le persone anziane non autosufficienti.

	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - La figura dell'anziano. - Il ruolo della famiglia. - I servizi a tutela della terza età.
LA FAMIGLIA NUCLEO PRIMARIO RELAZIONI CONNESSIONI SUPPORTO	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il mito del nido: Pascoli, <i>"Il X Agosto."</i>, <i>"Il gelsomino notturno."</i> - La famiglia patriarcale: Verga, <i>"I Malavoglia"</i>.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La politica demografica fascista. - Il New deal: piano per risollevare il Paese dalla crisi economica e aiutare le famiglie.
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie conseguenti al maltrattamento e terapie di intervento. - L'importanza della famiglia nel processo di crescita e sviluppo. - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale del malato mentale. - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano. - L'importanza della famiglia nel percorso di riabilitazione del disabile. - I servizi a tutela della famiglia.
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglia e situazioni "difficili". - La psicoanalisi infantile: <ul style="list-style-type: none"> - Melania Klein: le teorie freudiane applicate all'infanzia; la tecnica del gioco. - Donald Winnicott: L'importanza del legame con la madre; L'oggetto transizionale. - René Spitz: Gli organizzatori psichici; la deprivazione delle cure materne.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -The family; different types of families;

	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della famiglia. - Filiazione, adozione ed affidamento. - Gli istituti a protezione dei minori. - Prestazioni economiche di natura assistenziale in favore delle famiglie.
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi a sostegno della famiglia. - Il consultorio familiare
DIVERSITÀ RISORSA INCLUSIONE BARRIERE SOSTEGNO E FAMIGLIA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Pirandello: <i>“Ciàula scopre la luna”</i> - Primo Levi: <i>“Se questo è un uomo”</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Nazismo: Il programma T4 e l'eugenetica
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie che comportano disabilità fisica, psichica e psicofisica - Interventi, Servizi e Strutture Socio-sanitarie per disabili (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani individualizzati)
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento sui soggetti disabili. - Il comportamento problema: - Lo schema ABC - Le fasi dell'intervento - I tipi di intervento: interventi proattivi e reattivi; - Il <i>time out</i> e la task analysis - L'intervento sulla disabilità motoria e sensoriale.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Autism; Down Syndrome
	Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Les handicapés. - Les troubles dys
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Le disabilità e la L. 104/92 - Il collocamento mirato - Incentivi all'assunzione dei disabili

	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è il disabile. - Servizi rivolti ai disabili. - Parchi-gioco per bambini con disabilità.
LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Primo Levi: <i>Se questo è un uomo, Sul fondo La tregua</i> - I diritti dei lavoratori: - Verga, <i>Rosso Malpelo</i> - Pirandello: <i>Ciàula scopre la luna</i>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti dei lavoratori: "biennio rosso" - Le leggi di Norimberga del 1935 - Le leggi razziali del 1938. - La Shoah. - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e l'ONU
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla Salute: I consultori familiari, il Pediatra di libera scelta, Il MMG, i Servizi per anziani, Servizi per disabili
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate. - L'intervento sui bambini maltrattati e familiari maltrattanti
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - European Union
	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti della personalità
	Laboratorio per i S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Disagio relazionale: il bullismo; gli immigrati
SALUTE E AMBIENTE	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il Panismo dannunziano, "<i>La pioggia nel pineto</i>" - L'amore per la natura e il mondo agreste: il simbolismo pascoliano, "<i>Lavandare</i>" - La crisi dell'io nel '900 e la psicoanalisi: Svevo, "<i>La catastrofe finale</i>"

	Storia	- Gli esperimenti su cavie umane nei lager - La bomba atomica
	Cultura medico-sanitaria	- Salute e benessere: recupero ed assistenza per il miglioramento della qualità della vita (le terapie farmacologiche-riabilitative motorie terapie alternative, terapia occupazionale) - Le strutture riabilitative - Le cause ambientali nello sviluppo della patologia
	Psicologia	- La salute come benessere psico-fisico-sociale. - La salute e la sua definizione. - La psicoterapia sistemico-relazionale - Le psicoterapie umanistiche - La terapia centrata sul cliente
	Inglese	- Goal 3 Agenda 2030
	Francese	- Quelques pathologies du vieillissement - Etablissements pour personnes âgées et handicapés
	Diritto	- La disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro. - La tutela della salute negli ambienti di vita.
	Laboratorio per i S.S.S.	- La sicurezza nei posti di lavoro. - L'operatore socio sanitario e l'igiene degli strumenti.

Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche, qualora sia stato necessario, sono state effettuate nelle modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI). Tale metodologia di insegnamento-apprendimento è stata una modalità didattica complementare che ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che sono

- Il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, è associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, ha comunque integrato l'uso di GSuite con altre applicazioni web e software educativi che hanno consentito di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri :

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

L'esperienza formativa è stata finalizzata al raggiungimento di quelle competenze che avrebbero permesso di favorire un adeguato inserimento nelle varie realtà operative e di promuovere la socializzazione al lavoro, assumendo atteggiamenti idonei nell'ambiente operativo di riferimento. Si è cercato di favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni, gli interessi e la capacità di scegliere consapevolmente.

Gli allievi, attraverso il *learning by doing* permesso dal PCTO, hanno potuto realizzare quel processo di contestualizzazione e iperconnessione degli apprendimenti disciplinari, che ha consentito loro di acquisire le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro; inoltre, gli alunni hanno maturato la consapevolezza che quella dell'operatore socio-sanitario è una figura professionale centrata sulla pratica dell'aver cura dell'altro,

nonché sulla “relazione di aiuto” che si connota come speciale, poiché investe la persona nella sua globalità.

Il PCTO dei tre anni si è articolato come segue.

Al terzo anno è stato possibile far intervenire in presenza diversi esperti, incontro con un OSS, Operatori di clownterapia, laboratori con uno specialista in arteterapia, alcuni incontri con il responsabile di un centro educativo, un confronto con un avvocato per riflettere sugli aspetti deontologici delle professioni socio sanitarie, confronto con enti che si occupano dell'assistenza agli ammalati come la CRI, oltre alle attività di orientamento in uscita e Open Day.

È stato svolto il corso sulla sicurezza sia online che quello in presenza.

Durante il quarto anno insieme alla figura del tutor orientatore si è cercato di far maturare la conoscenza di sé stessi ed è stato avviato un percorso più accurato di consapevolezza delle proprie competenze, delle opportunità offerte dal territorio ed è stata realizzata la settimana dell'Orientamento, favorendo l'incontro con il sindacato, con la Fraternità Servi di Gesù povero per conoscere la tipologia di assistenza da loro offerta, l'incontro con il Centro Clinico Elvira Scalabrino per conoscere l'offerta inerente all'ascolto attraverso il counseling, la psicoterapia, il parent training, le attività diagnostiche sui disturbi del neurosviluppo e sui disturbi specifici di apprendimento, le visite specialistiche con esperti in neuropsichiatria, le supervisioni.

Con l'associazione Soccorso Paceco sono stati promossi degli incontri sul primo soccorso e sono state svolte le esercitazioni sugli strumenti presenti nell'ambulanza. Con la medesima associazione è stata avviata l'attività di stage, così come con altre strutture del territorio con le quali sono state realizzate apposite convenzioni.

Gli alunni hanno inoltre partecipato al percorso di 70 ore promosso dal progetto **Futurama** che ha permesso un approfondimento delle *soft skills*.

Durante l'attuale anno scolastico sono stati svolti gli stage presso varie strutture del territorio. Gli alunni hanno partecipato al convegno sull'Autismo promosso da Hygieia Sipgi, centro che nel territorio si occupa di promuovere la formazione degli operatori esperti in ambito psicopedagogico e psicoterapeutico, nonché di curare l'educazione alla gentilezza con un progetto di *Peer education* presso molte scuole elementari del territorio. Gli alunni inoltre hanno visitato la Contemporary art Gallery & community Hub di Trapani sita in via Serisso, presso la quale hanno partecipato ad un laboratorio esperienziale di counseling espressivo dal titolo *This is me* ispirato ad una famosa fotografia americana e alla sua esperienza giovanile. Non è mancata la partecipazione all'inaugurazione della nuova sede dell'ANFFAS, l'incontro con l'equipe dell'associazione SOLIDALMENTE che prevede un centro diurno per disabili e due case per anziani.

Inoltre sono stati predisposti incontri di Open Day presso le Università di Palermo e di Trapani, nonché la visita esperienziale presso L'ISTITUTO PER CIECHI “IGNAZIO FLORIO” DI PALERMO.

Infine i ragazzi hanno preso parte ai percorsi di potenziamento STEM.

Tutti gli alunni hanno maturato il monte ore previsto dai Percorsi Trasversali di Orientamento conseguendo le fondamentali competenze trasversali individuate come finalità del Progetto PCTO.

Fa parte del monte ore di ogni singolo anno anche lo svolgimento dell'UDA di educazione

civica.

La relazione finale del tutor scolastico è allegata al presente documento (Allegato A)

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Strumenti/Mezzi: Nella mediazione didattica si sono utilizzati altresì i seguenti strumenti:

- Lavagna (LIM)
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Documenti di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico e linguistico
- Dizionari
- Quotidiani e riviste
- G-Suite

Spazi: aula, laboratorio linguistico - informatico, Aula Magna.

Tempi del percorso formativo: i tempi del percorso formativo sono stati quello dell'orario settimanale previsto per la classe, con la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state svolte anche in orario extrascolastico.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata svolta un'UDA che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'Educazione civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con tutte le materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C.d.C ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

1. COSTITUZIONE
2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
3. CITTADINANZA DIGITALE.

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Giuseppe Tartamella
Anno scolastico 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“La famiglia culla della società”
Prodotti	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2024-2025 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale “La famiglia culla della società” con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistingua per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione per migliorarne l'efficacia; • L'acquisizione, scelta e verifica della informazioni reperite in rete; il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; • Il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè: <ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE 2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE 3. CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze cittadinanza professionali	<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, G-Suite, Cisco Webex, Google Vault) • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari . <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Alunni della classe 5^O – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Prerequisiti	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	35 ore
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica • Metodo per pianificare la ricerca • Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet
Risorse umane interne esterne	I docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Diritto, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze motorie
Strumenti	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UDA: “La famiglia, culla della società”</p> <p>Cosa si chiede di fare Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema “La famiglia” che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.</p> <p>In che modo (singoli, gruppi..) L’attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Quali prodotti Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell’Educazione Civica, in particolar modo “la famiglia”.</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l’utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l’attenzione sul tema dello Stato sociale.</p> <p>Tempi 35 ore durante tutto l’anno scolastico 2024/2025.</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo.</p> <p>Criteri di valutazione Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
<p style="text-align: center;">Coordinatore: prof. Giuseppe Tartamella (Docente di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria)</p> <p style="text-align: center;">Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline:</p> <p style="text-align: center;">Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Psicologia Generale ed Applicata Igiene e Cultura medico sanitaria Diritto e Legislazione Socio Sanitaria Matematica Scienze motorie</p>

INTERVENTI SULL’ U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	N. ORE	TEMATICHE SVOLTE
Italiano	6	Verga: <i>I Malavoglia</i> e la famiglia patriarcale; Pascoli: il mito del nido nelle raccolte poetiche; Tomasi di Lampedusa: La saga familiare nel “ <i>Il Gattopardo</i> ”; Stefania Auci: I Florio ne “ <i>I leoni di Sicilia</i> ”; De Roberto: La famiglia Uzeda ne “ <i>I Vicerè</i> ”.
		Politica di Mussolini a favore della famiglia;

Storia	2	Il nucleo familiare diviso durante la guerra e mutamento dei ruoli; Gli orfani e l'assistenza; Il Referendum sul divorzio; Il matrimonio per procura, le vedove bianche e l'emigrazione.
Inglese	4	Families and households in the UK; Functional VS dysfunctional British families; Failure in home education in the UK; Celebrating 'Mum's day' in the UK.
Francese	4	La famille auprès des personnes âgées
Psicologia	4	Le principali modalità comunicative per poter gestire i conflitti: l'importanza del dialogo, del pensiero altrui, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.
Igiene e Cultura medico sanitaria	4	Il Sistema Materno Infantile: I Consultori Familiari, il Pediatra di libera scelta; Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo; La Famiglia a supporto della riabilitazione nei vari ambiti di intervento.
Diritto	6	Esposizione del Progetto UDA La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli 29, 30 e 31; Le reti sociali: formali ed informali; Terzo settore; Verifica degli apprendimenti; Elaborazione schede per prodotto finale;
Matematica	3	Introduzione alla statistica con studio delle distribuzioni di frequenze, delle rappresentazioni grafiche e dei principali indici di posizione; La rappresentazione di dati mediante grafici; Analisi di sondaggi effettuati dall'Istat che riguardano la famiglia e i suoi cambiamenti negli ultimi decenni.
Scienze motorie	2	Il concetto di squadra/famiglia
Totale ore	35	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<p>Descrizione delle fasi di lavoro</p> <p>Ed esperienze attivate</p>	<p>Fase 1: Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p>Fase2: Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p> <p>Fase 3: Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p>Fase 4: Verifiche formative in itinere</p> <p>Fase 5: Prodotto finale e condivisione</p>
---	---

**VALUTAZIONE
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO
CRITERI						
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e Recuperabili con qualche aiuto del docente o dei Compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>

La classe ha, inoltre, partecipato alle seguenti iniziative riguardanti l'Educazione civica:

- Incontro di formazione "Treno della Memoria" – Giornata della Memoria
- Incontro di educazione alla salute sui disturbi del comportamento alimentare.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

- Orientamento: "PCTO Sinergia tra scuola e lavoro"
- Teatro, cinema e attività musicali: ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE
- Alfabetizzazione informatica: SCUOLA IN... CODICE 2024
- Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo: BENESSERE A SCUOLA
- Tecnologie e cittadinanza digitale: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024
- Educazione alla salute: IMPARIAMO A STAR BENE
- Non solo teatro: CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO
- Approccio al pensiero critico: COGITO ERGO SUM
- Inclusione e cittadinanza: LA BELLEZZA DELLE PIANTE
- Dispersione e area a rischio: LA SCUOLA È TUA
- Legalità e solidarietà: COLLETTA ALIMENTARE
- Legalità e solidarietà: TRENO DELLA MEMORIA.
- Sport, socialità ed inclusione: ROAD TO THE TOP
- Sport, socialità ed inclusione: RIPARTIAMO CON LO SPORT
- Progetto sport: CAMPIONATI STUDENTESCHI 2024/2025;
- Cultura e società: COSTRUIAMO FUTURO

5.4 Percorsi interdisciplinari

Oltre all'UDA trasversale di Educazione Civica sopra citata, il C.d.C. ha progettato una U.D.A. pluridisciplinare relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo "LA GRANDE BELLEZZA DELLA RELAZIONE", al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario, come di seguito riportata:

UDA INTERDISCIPLINARE	
Titolo UdA	"La grande bellezza della relazione"
Contestualizzazione	Relazionarsi significa accettare e riconoscere l'altro, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: minore, giovane, anziano, persona con disabilità. L'espressione "relazione di aiuto", esprime il coinvolgimento personale dell'operatore sanitario con la persona che soffre, coinvolgimento che si esprime attraverso la premura, l'incoraggiamento e il sostegno emotivo. Nel concetto di relazione di aiuto sono compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica sia il coinvolgimento personale che porta a centrarsi sulla persona con fragilità ponendola al centro della relazione. Bisogna sentire l'altro e immedesimarsi nella situazione altrui, entrare sintonia col soggetto fragile e i suoi famigliari

Competenze da
acquisire

COMPETENZE DELL' AREA GENERALE

Competenza n. 1

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise

Competenza n. 2

Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.

Competenza n. 12

Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n 4:

Relazionarsi e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Abilità

Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e l'attuazione del piano assistenziale individualizzato

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento della capacità della persona e di sostegno alla famiglia

Competenza in uscita n. 5:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

	<p>Abilità Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a supportare e sostenere i soggetti in situazione di disagio</p> <p>Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Abilità: Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p>	
Monte ore	80	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>Discipline: Lingua e letteratura italiana: ore 4 Scienze motorie: ore 2 Matematica: ore 2 Lingua straniera inglese: ore 2 Lingua straniera francese: ore 2 Diritto e legislazione sociosanitaria: 8 ore Psicologia generale e applicata: 15 ore Metodologie operative: 5 ore Igiene e cultura medico sanitaria: 40 ore</p>	
Insegnamento	Conoscenze	Abilità
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - La relazione. - L'anziano, il disabile e il minore nella letteratura - Padron Toni, Rosso Malpelo, Nedda in Verga - Zeno Cosini e la relazione col padre Italo Svevo - Il piccolo Berto - l'attaccamento in Umberto Saba 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere testi letterari sul tema della relazione di cura e su soggetti che richiedono cura - Leggere comprendere ed analizzare testi letterari inerenti al tema della relazione e della cura

<p>Lingua Straniera inglese</p>	<p>-Healthcare in Italy and in the UK</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. - Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni
<p>Lingua straniera francese</p>	<p>-L'importance du soin auprès des personnes en difficulté</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della cura delle persone in difficoltà, investendo sulla propria persona dal punto di vista personale e professionale. - Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di settore - Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico
<p>Scienze motorie</p>	<p>-Le relazioni tra componenti</p>	<p>-Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di una squadra e nella famiglia</p>
<p>Matematica</p>	<p>-Geometria analitica</p>	<p>-Usare grafici per comprendere fenomeni legati alla cura</p>

<p>Diritto e legislazione sociosanitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La rete sociale - Le reti primarie e secondarie, formali e informale - L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete - Approccio di rete nel lavoro di comunità - Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali - I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari - Il segreto professionale - Il consenso informato 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione - Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati - Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia - Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone
<p>Psicologia generale e applicata</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La relazione di aiuto -L'ascolto attivo -Feedback - Comunicazione e relazione d'équipe in ambito socio-sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contenuti operativi -Adottare modalità comunicative e relazionali
<p>Metodologie operative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. -Analisi dei casi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. -Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. -L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.

<p align="center">Cultura Medico Sanitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di epidemiologia profilassi delle malattie dell'anziano e di persone con disabilità e disagio psichico - Principali bisogni dell'utenza e della comunità - Principali modalità e procedure di intervento - Elaborazione di un progetto di intervento - Lessico specialistico 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere i fattori eziologici e i segni delle malattie -Saper riconoscere i bisogni socio- sanitari degli utenti -Saper riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -Saper scegliere gli interventi appropriati ai bisogni individuali
---	---	---

<p>Compito di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).</p>	
<p>Attività di accompagnamento docenti</p>	<p>Attività didattiche con uso di metodologie attive e didattica laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; - recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; - ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. - classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; - collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti 	

Attività degli studenti	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione di aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire <p>Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare (il problema) <p>Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare <p>In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere <p>Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità (compagni di scuola, familiari, ecc...) e dei media locali.</p>
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito</p>
Rubrica di valutazione	<p>Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.</p>

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.);
- partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, corso BLSD, ecc.).

5.6 Attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato a diverse attività di orientamento in uscita, finalizzate a supportare le scelte post-diploma, sia in ambito

formativo che professionale. Le attività, coordinate dal tutor PNRR e dalla funzione strumentale per l'orientamento di concerto con il Tutor PCTO, sono state realizzate sia in collaborazione con enti esterni che come percorsi di didattica orientativa all'interno delle discipline curriculari.

Elenco dettagliato delle attività svolte:

- Incontro con i rappresentanti della "E.M.A. FORM"
- Partecipazione a OrientaSicilia – ASTERSicilia
- Partecipazione alla rassegna "International Talents for Music Education"
- Incontro con i rappresentanti di AssOrienta: "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia"
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Didattica orientativa – Matematica e Intelligenza Artificiale con questionario su Classroom
- Incontro sui cambiamenti climatici Incontro con il prof. Francesco Torre, già titolare di Cattedra di Geomorfologia e Geoarcheologia all'Università di Bologna.
- Partecipazione al progetto "GenL - Generazione Legalità"
- Partecipazione all'Open Week 2025 – Polo Universitario di Trapani
- Visita guidata presso l'Istituto dei Ciechi di Palermo
- Didattica orientativa – Diritto: Le reti formali e informali. La qualità e l'accREDITAMENTO
- Didattica orientativa – Psicologia: Relazioni di cura
- Incontro formativo con il team dell'Associazione Solidalmente e del Centro diurno e residenza per anziani "Casa delle Ortensie"
- Partecipazione alla Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Incontro di orientamento con ITS Aerospazio Sicilia
- Incontro con personale medico e infermieristico dell'ASP Trapani su "Promozione della salute materno-infantile e riproduttiva – I primi mille giorni"

Per ciascun alunno è stato registrato il totale delle ore effettivamente svolte. Le attività hanno costituito un percorso articolato e significativo, volto a sviluppare consapevolezza, autonomia decisionale e conoscenza delle opportunità post-diploma.

Secondo la nuova riforma dei professionali sono stati predisposti, ad opera dei tutor Parisi Antonella e Cefalo Giuseppina dei PFI (progetti formativi individualizzati) che, oltre ad aiutare lo studente al raggiungimento del successo formativo, hanno avuto il fine di motivare ed indirizzare lo stesso a scelte lavorative consapevoli ed idonee alle proprie attitudini.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.• Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
CONOSCENZE	<p>Educazione linguistica e scrittura creativa</p> <ul style="list-style-type: none">• La relazione: progettazione, stesura, revisione• Le tipologie testuali: caratteristiche strutturali e linguistiche• Analisi del testo poetico e narrativo (Tipologia A)• Il testo argomentativo e il tema argomentativo (Tipologia B e C) <p>Storia della letteratura</p> <p>MODULO 1 I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento• La cultura e gli intellettuali Il Naturalismo, il Simbolismo e il Decadentismo <p>Giovanni Verga e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Verga: la biografia, il pensiero, le opere• Verga e la Scapigliatura• Bozzetto "Nedda"• Da Vita dei campi, "Rosso Malpelo", "Jeli il pastore", "La lupa"• Da I Malavoglia, "Il naufragio della Provvidenza"• Da Mastro Don Gesualdo, "La morte solitaria di Gesualdo" <p>MODULO 2 Poesia Decadente tra Ottocento e Novecento</p> <p>Giovanni Pascoli e il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere• La poetica del fanciullino• Myricae, Canti di Castelvecchio• Da Myricae, "Novembre", "Temporale", "Il lampo, "Il tuono", "Lavandare", "X Agosto"• Da I canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno", "Nebbia" <p>Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero, le opere

- Il Piacere, Alcyone, Notturmo
- Da Il Piacere, "L'educazione di Andrea Sperelli"
- Da Alcione, "La pioggia nel pineto".
- Da Il Notturmo "Prima offerta"
- Storia, politica e società nella prima metà del Novecento
- Le Avanguardie storiche e il Futurismo
- Dal Manifesto del **Futurismo**, "Il Manifesto del Futurismo" di Filippo Tommaso Marinetti, ZANG TUMB TUMB

MODULO 3 La narrativa e il rifiuto della tradizione. Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica.

- Da Novelle per un anno, "Filo d'Aria", "Il treno ha fischiato",
- Da Il fu Mattia Pascal, "Mattia Pascal ed Adriano Meis"
- Da Uno, nessuno e centomila, "Il dubbio di Vitangelo Moscarda"

Italo Svevo: vita, pensiero, opere

- Da Senilità, "Inettitudine e senilità"?
- Da La coscienza di Zeno, "Augusta", "La morte del padre"

La poesia tra le guerre **Giuseppe Ungaretti:** Vita, pensiero, opere:

- Da Porto sepolto, "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "In memoria", "Mattina"
- Da Sentimento del tempo "La madre"
- Da Il Dolore "Non gridate più"

La poesia tra le guerre **Umberto Saba**

Vita, pensiero opere

- Da Il Canzoniere "A mia moglie", "La capra", "Goal", "Trieste", "Ritratto della mia bambina"

MODULO 4 Narrativa realista

Letteratura e Shoa **Primo Levi:**

Da "Se questo è un uomo", "Sul fondo", "Trovare un senso alle cose"

Neorealismo **Carlo Levi**

Da Cristo si è fermato ad Eboli, "Le case dei contadini"

Letteratura e Resistenza **Renata Viganò**

- Da l'Agnese va a morire, "Il coraggio di Agnese"

MODULO 5 NARRATIVA CONTEMPORANEA

Il Contesto storico, sociale, economico e culturale dell'Italia del secondo Novecento

Italo Calvino, Il Visconte dimezzato

- Dal Visconte dimezzato, "Medardo di Terralba"

	<p>Alda Merini, la poesia contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> · Da L'altra verità, "Il ricovero", "La lettera ai figli", · Da Destinati a morire "Anche oggi sarà dentro la storia" <p>Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo</p> <p>Da Il Gattopardo: "Il ballo del principe"</p> <p>Stefania Auci, I Leoni di Sicilia</p> <p>Da Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta Da Il giorno della civetta, "Uomini e Quaquaraquà"</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di mediazione. • Individuare gli stili organizzativi e di leadership. • Individuare gli stili organizzativi e di leadership nei diversi contesti di vita/lavoro. • Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale. • Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio • Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione • Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva; • Problem solving • Mappe concettuali • Produzione di scalette esplicative e schemi
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia A, B e C • Semplici analisi del testo • Prove strutturate e semistrutturate; • Brevi verifiche orali <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Sono state oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze; la correttezza e la chiarezza dell'esposizione.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, <i>La letteratura al presente. Il secondo Ottocento. Il Novecento e gli scenari del presente</i>, vol. 3A e 3B, Palumbo editore</p>

6.2 STORIA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
CONOSCENZE	<p>Modulo di recupero del precedente a.s.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia post unitaria, Destra e sinistra storica. • La questione meridionale <p>Modulo 1: Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento • La Prima guerra mondiale • Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin <p>Modulo 2: La crisi della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il regime fascista • La crisi del '29 e il New Deal • Il regime nazista • La seconda guerra mondiale <p>Modulo 3: Il mondo diviso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le eredità della guerra • La guerra fredda (cenni) • 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi. • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. • Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva; • Problem solving • Mappe concettuali • sintesi dal libro di testo • produzione di scalette esplicative e schemi, • lavori di ricerca
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari, • prove strutturate e semi strutturate; • brevi verifiche orali <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Sono state oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità</p>

	individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze; la correttezza e la chiarezza dell'esposizione.
TESTI / STRUMENTI	G. De Vecchi-G. Giovannetti, La nostra avventura 3, edizione verde. Società, economia, tecnologia, vol 3, B. Mondadori

6.3 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE	<p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. <p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia • <u>Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio – sanitario.</u> • 1 UDA “<i>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</i>”: <ul style="list-style-type: none"> • L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile. • La teoria della personalità di Freud. • La psicoanalisi infantile: Melaine Klein. La tecnica del gioco. • La psicoanalisi infantile: Donal Winnicott. L'importanza del legame con la madre. • L'oggetto transizionale. • La psicoanalisi infantile: Renè Spitz • L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo. • I concetti base del comportamentismo. • Il condizionamento classico e operante. • L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemica – relazionale. Maslow e Rogers. • 2 UDA: “<i>La progettazione in ambito socio – sanitario e sociale</i>” <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare per progetti • IL significato di progettare. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone. • Le fasi della progettazione. • La progettazione di un piano di intervento individualizzato. • <u>L' intervento in ambito socio – sanitario.</u> • 3 UDA: “<i>L'intervento sui minori maltrattati e famigliari maltrattanti</i>”:

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati.
- L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
- Il gioco della sabbia e il disegno
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti.
- Livelli e fasi dell'intervento
- Strumenti per la prevenzione: La mediazione familiare e la terapia familiare
- I servizi dedicati ai minori
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.

• **4 UDA: “Le modalità di intervento sui comportamenti problema”:**

- Le fasi e i tipi di intervento
- L'analisi funzionale dei comportamenti problema: Lo schema ABC
- La comunicazione
- La comunicazione aumentativa alternativa
- La task analysis
- Il time out

Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

- Aspetti generali della disabilità
- L'intervento sui soggetti con PCI
- Intervento riabilitativo
- Intervento sui soggetti con disabilità sensoriale

I servizi a disposizione dei soggetti disabili

- Il distretto socio-sanitario
- Le figure professionali coinvolte
- I servizi principali
- Gli interventi sociali
- I servizi residenziali e semiresidenziali

Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico

UDA 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico

- Intervento farmacologico
- Terapia farmacologica e gli psicofarmaci
- Gli ansiolitici
- Gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni
- Gli stabilizzanti del tono dell'umore
- Gli antipsicotici

L'intervento psicoterapeutico

- La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
- Le caratteristiche della psicoterapia
- Le finalità della psicoterapia
- Lo strumento principale della psicoterapia: il colloquio

- La Psicanalisi e le sue caratteristiche
- La psicoterapia cognitivo-comportamentale e le sue caratteristiche
- Il Flooding
- La ristrutturazione cognitiva e la desensibilizzazione sistematica
- Le psicoterapie umanistiche
- Principi generali
- La terapia centrata sul cliente
- La psicoterapia sistemico-relazionale
- La terapia familiare
- La seduta tipo della terapia familiare
- Le terapie alternative: arteterapia, musicoterapia, pet therapy e ippoterapia.

Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

UDA 6: INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- Le terapie per contrastare la demenza senile
- La terapia farmacologica e non
- La terapia della reminiscenza
- La terapia occupazionale

I servizi a disposizione dei soggetti anziani

- Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

ABILITA'	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Interagire con le diverse tipologie di utenza • -Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento • -Valutare la responsabilità professionale ed etica. • -Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo • -Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. • -Identificare caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. • -Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. • -Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali ,metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano. • -Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità. • -Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.
METODOLOGIE	<p>Lezione interattiva problem-solving lettura e rielaborazione libro di testo produzione di scalette esplicative, schemi, schede lavori di gruppo lavori di ricerca attività di tutoring alunno - alunno, insegnante alunno attività esperienziali e laboratoriali</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove semistrutturate relazioni analisi di casi professionali quesiti colloquio temi</p> <p>VALUTAZIONE La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>

TESTI / STRUMENTI:	Libro di testo: “Il laboratorio della psicologia generale e applicata” E. Clemente R. Danieli A. Como, Paravia.
ADOTTATI:	

6.4 IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane • Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell’autonomia nel proprio ambiente di vita • Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati • Rilevare i bisogni socio–sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo • Redigere relazioni tecniche
-------------------	---

<p>CONOSCENZE</p>	<p>MOD.1 L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA</p> <p><u><i>Prevenzione pre –peri e post natale:</i></u></p> <p>L'accrescimento e lo sviluppo del feto, funzione della placenta, interventi di controllo preconcezionale, controllo della gravidanza (anamnesi, prevenzione del complesso TORCH, prevenzione della gravidanza a rischio, embriopatia, fetopatia) MEN, prevenzione del rischio alla nascita (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico, anossia, asfissia da parto), prevenzione neonatale (il punteggio di Apgar, profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite (fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca), consultori familiari amniocentesi, villocentesi.</p> <p><u><i>Elementi di pediatria e puericultura:</i></u></p> <p>Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo, cambiamenti morfofunzionali nell'adolescenza, assistenza ai genitori, sicurezza negli ambienti di vita del bambino, piano di assistenza sanitaria pediatrica.</p> <p><u><i>L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza:</i></u></p> <p>Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, allattamento, svezzamento, l'alimentazione nelle varie fasce d'età.</p> <p><u><i>Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili:</i></u></p> <p>Principali patologie dell'infanzia (broncopolmonite, otite media, meningite, diabete infantile)</p> <p><u><i>Neuropsichiatria infantile:</i></u></p> <p>Nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, psicosi e schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia, epilessie, percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, progettazione di interventi, l'equipe multidisciplinare, VADO, DSM, CSM, assistenza domiciliare , assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali, day hospital, centri diurni, strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).</p> <p>MOD.2 LA SENESCENZA</p> <p><u><i>Fisiologia della senescenza:</i></u></p> <p>Le principali trasformazioni anatomo-patologiche</p> <p><u><i>Principali patologie della senescenza:</i></u></p> <p>Patologie dell'apparato cardiocircolatorio (infarto al miocardio, angina pectoris, aritmie, ictus cerebrale),diabete senile.</p> <p><u><i>L'invecchiamento cerebrale:</i></u></p> <p>Le demenze (morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson)</p>
--------------------------	---

Interventi, Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani: U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), le scale di valutazione IADL , la scheda per la valutazione multifunzionale dell'anziano GEFI(indice di valutazione funzionale globale) ,ausili per il mantenimento dell'autonomia, assistenza domiciliare e A.D.I, centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento).

MOD.3 LA DISABILITA'

Malattie ereditarie:

Definizione e classificazione di handicap, malattie metaboliche ereditarie (galattosemia, fenilchetonuria)

Disabilità fisica:

Distrofia muscolare di Duchenne, sclerosi multipla

Disabilità psichica:

Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica

Disabilità psicofisica: Sindrome di Down, Paralisi cerebrali Infantili

Interventi, Servizi socio-sanitari per disabili, recupero e riabilitazione:

Casa Famiglia, centro socio-educativo, centro diurno per Disabili, centro residenziale per disabili.

Servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, P.E.I., la scala di valutazione di Barthel delle attività di vita quotidiana

Ausili per il mantenimento dell'autonomia, principali terapie Riabilitative

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche multifunzionali e multidimensionali delle condizioni di benessere psico-fisico-sociale • Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate forme di prevenzione. • Affiancare la madre nelle cure e nella tutela del proprio figlio. • Indicare il fabbisogno alimentare nell'infanzia e nella adolescenza. • Saper individuare i servizi per la tutela materno infantile • Seguire l'andamento biologico dell'accrescimento. • Indicare le cause e le tecniche di prevenzione di alcune patologie infantili. • Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione in campo neuropsichiatrico • Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e problematiche ad esso correlate. • Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità • Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto anziano e della persona con disabilità. • Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia • Utilizzare linguaggi tecnici specialistici per redigere testi a carattere professionale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • problem-solving • lettura e rielaborazione libro di testo • produzione di scalette esplicative , schemi, schede • lavori di ricerca • attività di tutoring alunno-alunno, insegnante alunno
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni • Problem-solving • quesiti • colloquio <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Libri di testo:" COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ", Riccardo Tortora , Ed. CLITT volume I e II</p>

	LIM
--	-----

6.5 MATEMATICA

COMPETENZE	<p>-Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi scegliendo il modello algebrico più adeguato.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p> <p>-Analizzare un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee</p> <p>-Ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici</p>
CONOSCENZE	<p>Modulo 1: Richiami e complementi su equazioni e disequazioni Richiami sulle equazioni di secondo grado intere e fratte. Richiami sulle equazioni di grado superiore al secondo. Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado; richiami sulle scomposizioni. Disequazioni di secondo grado intere e fratte.</p> <p>Modulo2: Introduzione all'analisi L'insieme R: richiami e complementi; Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio e studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte, prime proprietà</p> <p>Modulo 3: Limiti di funzioni reali di variabile reale Introduzione al concetto di limite; le funzioni continue e l'algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche</p> <p>Modulo 4: La continuità Asintoto e grafico probabile di una funzione (obiettivi minimi: si richiede il grafico probabile solo su semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte di secondo grado)</p> <p>Modulo 8: Elementi di statistica Il linguaggio della statistica. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche. Gli indici di posizione. La variabilità</p>
ABILITA'	<p>Saper risolvere problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.</p> <p>Analizzare situazioni che hanno come modelli funzioni algebriche razionali.</p> <p>Sfruttare il concetto di limite per definire approssimativamente l'andamento di una funzione</p> <p>Rappresentare il probabile grafico di una funzione</p> <p>Interpretare correttamente un insieme di dati</p>
Lab.S.S.S	<p>Lezione frontale</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Esercitazioni in classe e di gruppo</p>

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Verifica scritta e orale</p> <p>VALUTAZIONE: Interventi durante le lezioni, interesse e partecipazione Capacità di organizzare il lavoro Atteggiamento attivo e propositivo Puntualità nella consegna dei lavori assegnati e adeguatezza</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>La Matematica a colori EDIZIONE GIALLA VOLUME 4 Videolezioni realizzate con Explain everything Classe virtuale Dispense</p>

6.6 INGLESE

COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lingua straniera, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer). 2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio. 4. Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nei territori. 5. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati..
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. ● Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo o di interesse personale. ● esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. ● comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. ● comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio, di lavoro e di settore. ● comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. ● utilizzare le principali tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. ● produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. ● utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti, di studio e di lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. - Lessico e fraseologia convenzionale e di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. - Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. - Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi. <p>UDA n 1: Adolescence: an age of transition</p> <ul style="list-style-type: none"> o What is adolescence? ● Risky behaviors: why teenagers do it <p>UDA n 2: Education systems and childcare option</p> <ul style="list-style-type: none"> o School system in Great Britain o School system in USA o Childcare option (in-home care/ out-of-home care) <p>UDA n 3: Diseases and Disorders</p> <ul style="list-style-type: none"> o Alzheimer's disease o Parkinson's disease o Down syndrome <p>Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Great Britain and UK ● European Union <p>UDA n 4: Choosing your job: writing your CV</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica è stata eseguita tramite lettura e comprensione del testo, dialoghi ed attività di listening e speaking.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le verifiche orali si è tenuto conto della capacità degli alunni di comunicare correttamente in lingua straniera rispettando la correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Nel valutare gli allievi si è tenuto conto del livello di partenza e soprattutto dell'attenzione e dell'impegno dimostrato.
LIBRI DI TESTO	Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier - Clitt editore

6.7 FRANCESE

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. • Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. • Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE	<p>Modulo 1: L'ADOLESCENCE ET LA PRÉADOLESCENCE Conoscenze Croissance et développement, un passage délicat Les addictions et les dépendances (alcool, tabac, la sexualité consciente)</p> <p>Modulo 2 : LES PERSONES AGEES Conoscenze Vieillesse, sénescence et sénilité ; manger anti-âge ; les maladies des os et des articulations ; la maladie de Parkinson ; la maladie d'Alzheimer. L'accueil des personnes âgées</p> <p>Modulo 3: LES HANDICAPES Conoscenze Les troubles de l'apprentissage (Dys). Les grands défis en faveur des personnes ayant de capacités différentes: l'intégration, la scolarisation, la législation</p> <p>Modulo 4: UDA Educazione Civica dal titolo "La famiglia, culla della società" Conoscenze La famille auprès des personnes âgées</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. • Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia • Selezionare e comprendere informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. • Riconoscere e comprendere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti. • Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
METODOLOGIE:	<p>Le strategie didattiche sono diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, mirano comunque sempre ad una acquisizione della lingua come strumento operativo di</p>

	comunicazione. Si prevedono anche raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA : la verifica, sistematica e periodica, si avvale di: conversazioni, questionari, lettura e comprensione del testo, dialoghi su traccia. VALUTAZIONE: Per la verifica orale si terrà conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Nel valutare gli allievi, oltre al livello di partenza si terrà conto anche dell'attenzione, dell'impegno e del progresso dimostrato.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo anche in formato digitale, documenti autentici, supporti audiovisivi, Piattaforma GSuite, laboratorio linguistico e qualsiasi altro materiale utile a integrazione dei manuali. Libro di testo: Enfants, ados, adultes Ed. Zanichelli

6.8 DIRITTO - LEGISLAZIONE ED ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 5. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. 6. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
-------------------	---

	<p>7. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>8. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>9. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Modulo 1 IL RAPPORTO DI LAVORO Uda 1: Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto di lavoro subordinato e autonomo 2. Le fonti del diritto del lavoro 3. La costituzione del rapporto: il contratto di lavoro 4. Il mercato del lavoro 5. Durata del contratto di lavoro 6. I contratti speciali di lavoro 7. Il lavoro autonomo, la parasubordinazione e i rapporti di collaborazione 8. Il lavoro agile 9. I diritti e i doveri del lavoratore dipendente 10. I diritti e i doveri del datore di lavoro 11. L'estinzione del rapporto di lavoro 12. Il rapporto di pubblico impiego <p>Uda 2: La gestione delle risorse umane</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le risorse umane 2. La pianificazione e la gestione delle risorse umane 3. La ricerca e la selezione del personale 4. La valutazione del personale 5. La valutazione del dipendente <p>Uda 3: La gestione amm.va e contabile delle risorse umane</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il diritto alla retribuzione 2. Le tipologie di retribuzione 3. Gli elementi della retribuzione 4. Gli assegni familiari 5. Le ritenute sociali 6. Le ritenute fiscali 7. La busta paga, la retribuzione lorda e netta 8. Il trattamento di fine rapporto (TFR) <p>Modulo 2 LA RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI Uda 1: La responsabilità civile</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale 2. Il fatto illecito

3. L'imputabilità
4. La colpa e il dolo
5. Il fatto dannoso ingiusto
6. Il risarcimento del danno

Uda. 2: Le diverse responsabilità negli enti socio-sanitari

1. La responsabilità nei servizi socio-sanitari
2. L'assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile
3. La responsabilità penale
4. La responsabilità disciplinare

Modulo 3

I SISTEMI DI QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO

Uda 1: Le reti sociali, formali e informali

1. La rete sociale
2. Le reti primarie e secondarie, formali e informali
3. L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete
4. Lavoro di rete: fasi
5. Approccio di rete nel lavoro di comunità

Uda 2: La qualità e l'accredimento

1. La qualità dei servizi socio-sanitari
2. I sistemi di gestione della qualità
3. La qualità dell'assistenza sanitaria
4. Autorizzazione e accreditamento
5. Le strutture sanitarie accreditate

Uda 3: Le Carte dei servizi delle strutture socio-sanitarie

1. Le Carte dei servizi
2. La Carta dei servizi sanitari
3. La Carta dei servizi sociali
4. Le Carte internazionali dei diritti dei pazienti

Modulo 4

DEONTOLOGIA E PRIVACY

Uda 1: Etica e deontologia nei servizi alla persona

1. La deontologia professionale
2. Codice deontologico e Ordine professionale
3. I principi etici dell'OSS
4. La responsabilità professionale
5. Il segreto professionale
6. Il consenso informato
7. Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

Uda 2: Il trattamento dei dati personali e la privacy

1. La riforma europea della privacy
2. Il Garante per la protezione dei dati personali
3. La nozione di "dato personale"
4. Il trattamento del dato personale: principi e condizioni di liceità
5. Il profilo soggettivo della privacy: l'interessato
6. Il titolare del trattamento

	<p>7. Il modello organizzativo <i>data protection</i></p> <p>8. I <i>data breach</i></p> <p>9. Il trattamento di categorie particolari di dati personali</p> <p>10. I dati relativi alla salute</p> <p>11. L'informativa all'interessato</p> <p>Uda 3: Il diritto alla salute in Europa</p> <p>1. Lo spazio sanitario europeo</p> <p>2. Gli organismi UE per la salute</p> <p>3. Il Programma UE per la salute 2021-2027</p> <p>4. L'assistenza sanitaria europea</p> <p>Modulo 5</p> <p>L'ECONOMIA SOCIALE</p> <p>Uda 1: Le imprese dell'economia sociale</p> <p>1. Il ruolo del terzo settore e dell'economia sociale</p> <p>2. Il terzo settore in Italia: la Costituzione e il principio di sussidiarietà orizzontale</p> <p>3. Il Codice del terzo settore: gli ETS</p> <p>4. Le risorse finanziarie e il patrimonio degli enti del terzo settore</p> <p>5. Il bilancio e la contabilità degli enti del terzo settore</p> <p>Uda 2: La responsabilità sociale delle imprese</p> <p>1. La responsabilità sociale delle imprese</p> <p>2. L'economia circolare</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i soggetti del rapporto scaturente dal contratto di lavoro ● Saper individuare le caratteristiche dei diversi rapporti di lavoro ● Saper individuare le diverse fasi relative alla ricerca e selezione del personale ● Comprendere il concetto di imposta e detrazione ● Comprendere l'importanza del lavoro nel funzionamento dell'economia ● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati ● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione ● Essere in grado di individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente sanitario ● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione ● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati ● Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione ● Reperire norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi ● Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia ● Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone ● Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili ● Saper simulare attività di gestione di un'azienda di servizi ● Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone ● La sostenibilità e l'efficacia
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni attuali, rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale dell'alunno. Sono stati ricercati riferimenti al vissuto quotidiano (anche scolastico) dello studente, per facilitare la comprensione dei concetti teorici attraverso l'analisi di casi semplici di rilevanza giuridica, che abituino alla riflessione e sviluppino autonome capacità di giudizio.</p> <p>Sono stati forniti gli strumenti giuridici necessari alla risoluzione di casi concreti e/o professionali.</p> <p>Si è favorito il colloquio continuo con i discenti, superando la lezione frontale, ponendo lo studente in una posizione attiva. Le tematiche da affrontate sono state presentate tenendo conto del livello di partenza e quindi delle concrete possibilità degli allievi.</p> <p>Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso, utilizzando un' esatta terminologia giuridica e specifica.</p> <p>E' stato preferito un approccio interdisciplinare in modo da offrire allo studente una visione d'insieme di temi e problemi concreti e resi espliciti contenuti, obiettivi e metodi del percorso formativo. Sono state adottate strategie che hanno consentito agli allievi di riflettere sui propri errori per operare consapevoli correzioni.</p> <p>In riferimento agli strumenti didattici, il libro di testo è stato integrato dall'analisi di casi e dalla lettura della Costituzione, del Codice Civile e di altri documenti. Sono stati, inoltre, utilizzati i mezzi audiovisivi ed informatici di cui dispone l'Istituto.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Per quanto riguarda le verifiche sono state considerate momenti integranti del processo didattico - educativo allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; <p>VALUTAZIONE: La valutazione si è basata su prove orali e scritte, in numero minimo di tre per quadrimestre e ha utilizzato i parametri stabiliti nella tabella di valutazione approvata dal Dipartimento.</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Palladino Chiara - Milano Giuseppe/Ballestra Maria Vittoria PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO E SOCIO- ASSISTENZIALE Vol. 3 SIMONE PER LA SCUOLA
--	--

6.9 LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. ● Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. ● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza ● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane ● Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita ● Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ● Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
-------------------	--

CONOSCENZE

MOD. 1 L'Operatore socio sanitario

- Il lavoro dell'OSS presso strutture o a domicilio o nel territorio.
- Codice deontologico dell'OSS.
- La rete di protezione sociale.
- Il piano assistenziale individuale (PAI).

MOD. 2 IL MINORE

- Chi è il minore
- Lo sviluppo sensomotorio
- Il gioco nell'infanzia
- Il pasto pedagogico come momento educativo
- Servizi a sostegno della famiglia
- Servizi rivolti ai minori problematici
- Il consultorio familiare
- Il disagio relazionale e il bullismo

MOD.3 L'ANZIANO

- Chi è l'anziano
- L'anziano e la casa (quando viene allontanato dall'ambiente e i propri cari)
- Il ruolo della famiglia
- L'anziano e la malattia
- I servizi rivolti agli anziani
- L'educatore e l'anziano

MOD.4 IL DISABILE

- Chi è il disabile
- La disabilità e l'accettazione
- La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia
- I servizi rivolti ai disabili
- Parchi-gioco per bambini con disabilità
- L'educatore e il disabile.

MOD.5 LA RELAZIONE D'AIUTO

- Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto
- L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto
- Le varie forme d'aiuto
- Il lavoro dell'O.S.A. nella realizzazione dell'intervento
- Salute mentale
- Servizi rivolti alla salute mentale
- Il lavoro nel Sert
- Lavoro di ricerca con schede di osservazione.
- Scheda per la costruzione di un progetto.

MOD.6 Criteri per l'analisi dei casi professionali:

- Come sapere analizzare un caso.
- La relazione d'aiuto.
- La presa in carico del bisogno problema.

- Risoluzione particolareggiata di casi socio-assistenziali.

MOD. 7 L'immigrazione:

- Il fenomeno migratorio.
- La normativa di riferimento.
- Strutture e interventi a sostegno.

MOD. 8 Il laboratorio:

- Conoscere il valore del laboratorio come luogo di apprendimento.
- Conoscere le tecniche di animazione, grafiche e pittoriche.
- La sicurezza nei posti di lavoro.
- L'operatore socio-sanitario e l'igiene degli strumenti.

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. • Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. • Individuare i compiti della famiglia e i servizi di sostegno alla genitorialità. • Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. • Saper individuare semplici tecniche di animazione in rapporto all'età. • Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani. • Individuare i servizi utili per progettare una relazione d'aiuto. • Riconoscere i principali stati patologici. • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. • Saper analizzare i casi e realizzare semplici attività educative e di animazione adeguate ai bisogni. • Distinguere i vari registri comunicativi. • Applicare giochi comunicativi. • Applicare le principali tecniche metodologiche dell'Operatore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale al caso concreto. • Comprendere i diversi sistemi di integrazione sociale. • Individuare i servizi utili per progettare relazioni d'aiuto a favore degli immigrati. • Sapere creare momenti ricreativi e ludici.
METODOLOGIE:	STRUMENTI DI VERIFICA Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o smartphone; lavoro di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su YouTube, mappe concettuali, attraverso la piattaforma Google Workspace, Drive, Presentazioni.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VERIFICA controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, risoluzione di casi professionali, verifiche orali; verifiche pratiche, attraverso progettazione e realizzazione di attività di animazione. VALUTAZIONE: La valutazione dell'apprendimento tiene conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite. In particolare, sono oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze, la puntualità nel rispettare le consegne.

6.10 RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">-</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà ❖ <u>Le relazioni: l'amore;</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio; ❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo; ❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.

6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche; ● Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari; ● Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica; ● Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età prescolare, scolare e nella terza età. ● Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>I paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale</p> <p>Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates.</p> <p>L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età pre-scolare, scolare e terza età</p> <p>Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione</p>

	<p>delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia.</p> <p>Il concetto di salute dinamica</p> <p>Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi.</p> <p>Il doping e le dipendenze in ambito sportivo</p> <p>Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping.</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi.</p> <p>Primo soccorso</p> <p>Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il BLS, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali.</p> <p>Sport di squadra</p> <p>Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali. ● Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva. ● Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza. ● Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età. ● Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata. ● Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica. ● Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse. ● Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute. ● Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse. ● Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione. ● Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adattare in condizioni di disabilità. ● Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza. ● Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLS.

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale ed esercitazioni pratiche; Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psico-motorio; Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra; Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza degli argomenti; Verifiche orali e scritte; Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "Più che sportivo. Le basi della scienza motoria" Casa editrice G. D'Anna, 2015

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del profitto e del comportamento

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <small>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</small>	ABILITÀ <small>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</small>	COMPETENZE <small>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche</small>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1	NON R A G I U N T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	2	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	3	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Eseguisce senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	4	
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	5	
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	6	B A S E
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Eseguisce compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	7	
			8	I N T E R M E D I O
			9	
			10	A V A N Z A T O

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018				
	INDICATORI	DESCRITTORI		
		VOTO		
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE * COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare Assume in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi. Assume in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi. Assume in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	10 9 8	
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutando e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli. Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti. Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente. Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli. Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	10 9 8 7 6	
		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE * COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chatstream e spazi comuni di comunicazione Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali. Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali. Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali. Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali. Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	10 9 8 7 6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA * COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente) Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare. Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale. Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari. Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente. Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	10 9 8 7 6	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per le DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico. Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale. Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole. Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole. Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	10 9 8 7 6	
		La valutazione finalizzata al bene di ciascuno deve scaturire da un'abilità e metodica analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano compromesso uno o più livelli superiori della condotta del/a studente/ella, o alla presenza di violazioni della disciplina nella costruzione del PE, di cattive e assidue relazioni con gli altri e di una generale inosservanza con le regole scolastiche e sociali.		5.5

7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A T T E G G I A M E N T I	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione Italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico partecipando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali, rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie digitali, è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere personale e sull'inclusione sociale (cittadinanza digitale) adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del bene comune, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (sostenibilità ambientale)	Lo studente non mostra comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte, ragionamento nelle situazioni in cui si trova ad operare.

7.3 Criteri attribuzione crediti

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti e risultano i seguenti:

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica in DID;
- interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze :

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- attività lavorative
- certificazione competenze digitali

7.4 Valutazione del PCTO (delibera C.d.D. del 08/05/2019)

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento contribuisce alla determinazione del voto disciplinare secondo la seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti.

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
----------------	---

Nella seduta del 12 Maggio 2025 i docenti del C.d.C. della V O hanno individuato le tre discipline oggetto di Bonus secondo il seguente ordine: Laboratorio per i Servizi socio sanitari - Diritto e Legislazione sanitaria – Cultura medico-sanitaria.

7.5 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento in allegato B come segue:

- Allegato B1 Griglie di valutazione della prima prova;
- Allegato B2 Griglie di valutazione della seconda prova;
- Allegato B3 Griglie di valutazione BES;
- Allegato B4 Griglia ministeriale colloquio.

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In riferimento alla seconda prova scritta, durante l'anno scolastico si è svolta una simulazione in data 12/05/2025 come indicato nel D.M. del 15/06/2022 .

In riferimento alla prima prova gli alunni si sono esercitati nello svolgimento della tipologia A,B e C.

Erice, 15/05/2025

ALLEGATO A
RELAZIONE PCTO

RELAZIONE PCTO
“ASL: SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO”
TITOLO DEL PROGETTO: “L’OPERATORE SOCIO SANITARIO NELLA CURA” AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025
CLASSE V O INDIRIZZO DI STUDI: Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Giuseppa Luana Strazzerà

Il progetto triennale comprende tre fasi: Orientamento in uscita; formazione in aula; attività di stage in strutture del territorio e visita guidata per un totale di **354** ore di attività.

Studenti coinvolti	19
Alunni BES - DSA	

Obiettivi
<p>L’esperienza formativa è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● arricchimento culturale e professionale degli alunni con lo scopo di favorire un adeguato inserimento degli stessi nelle varie realtà operative e di promuovere la socializzazione al lavoro, assumendo atteggiamenti idonei nell’ambiente operativo di riferimento. Favorire l’orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. ● acquisizione delle conoscenze relative all’organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari; ● acquisizione di abilità necessarie per entrare in relazione con strutture pubbliche e private nel settore socio-sanitario ed educativo; ● acquisizione delle abilità nell’applicare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; ● acquisizione delle abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa. <p>Capacità diagnostiche: comprendere le caratteristiche dell’ambiente socio-sanitario, i tratti essenziali dei problemi da affrontare, i compiti da svolgere, le proprie risorse di fronte le situazioni;</p> <p>Capacità relazionali: gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo, sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti, sviluppo delle competenze e abilità comunicative adeguate al contesto, sviluppo di relazioni empatiche pur nel controllo delle proprie emozioni</p> <p>Capacità di planning e problem solving: saper progettare, pianificare adottare strategie di intervento più adeguate ai vari contesti lavorativi, assunzione di responsabilità, rispetto dei ruoli gerarchici, gestione e modalità dei tempi di azione. Capacità di analisi dei problemi, gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo; sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti; autonomia e creatività</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di orientamento; ● Garantire la crescita individuale delle competenze di base e di cittadinanza; ● Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative; ● Potenziare alcune competenze chiave curriculari richieste dal mondo del lavoro:

Obiettivi professionali

- Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro e delle modalità operative delle aree di attività;
- Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche;
- Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell'utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro;
- Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi.

Articolazione del progetto

Attività previste: (*Sintesi descrittiva*)

- lezioni e laboratori tenuti dai docenti del C.d.C.;
- incontri tenuti da esperti esterni, operatori professionali, responsabili e/o referenti di Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- visite guidate presso enti e strutture socio-educative e sanitarie territorio;
- collaborazione con alcune strutture.
- Attività di stage nelle aree educativo-ricreativa, socio-assistenziale, sanitaria
- Visita presso strutture in un periodo compreso tra novembre 2024 e maggio 2025

Formazione in aula:

Questa fase mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, grazie allo svolgimento dell'UDA di Educazione Civica "La famiglia, culla della società," e dell'UDA interdisciplinare "La grande bellezza della cura" progettate di concerto dall'intero del C.d.C., per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze trasversali e specifiche del settore di attività attraverso incontri con esperti del settore, nonché a supportare gli allievi nella realizzazione del prodotto finale

Attività di stage:

Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino alcune strutture presenti sul territorio, al fine di poterne cogliere personalmente le dinamiche lavorative e poter mettere in pratica le competenze sviluppate in aula.

Orientamento in uscita:

Questa fase, condivisa con il tutor orientatore, ha permesso di

- guidare lo studente nella definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro
- suscitare interesse e motivazione verso il settore socio sanitario attraverso la partecipazione a seminari e conferenze.

Conoscenze, abilità e competenze da acquisire nel percorso di PCTO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del mercato del lavoro, della realtà aziendale e dell'organigramma aziendale. - Conoscenza delle regole sulla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. - Conoscenza della propria figura professionale. - Conoscenza di procedure, metodi e tecniche operative. - Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista psico-sociale. - Conoscere le funzioni ed il ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere il proprio ruolo lavorativo. - Comprendere il proprio ruolo lavorativo nell'organigramma aziendale. - Saper rispettare le regole dell'organizzazione. - Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità. - Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda. - Saper individuare il bisogno/problema. - Saper interpretare i bisogni dell'utente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper gestire le informazioni. -Saper gestire le risorse. -Saper gestire i problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro). - Saper gestire le relazioni umane nel rispetto dell'affidabilità e senso di responsabilità. - Eseguire in modo corretto e responsabile le indicazioni operative fornite dal tutor dell'azienda/struttura. - Saper valutare e auto-valutare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.
Modalità di accertamento e di valutazione del livello di acquisizione delle competenze		
<u>Verifica iniziale</u> Il livello iniziale degli studenti sarà definito attraverso colloqui mirati all'accertamento delle conoscenze.		
<u>Verifica in itinere</u> Il tutor scolastico attraverso l'osservazione diretta dello studente, valuterà l'andamento del progetto, indicando eventualmente le modifiche da apportare nel percorso dello studente.		
<u>Verifica finale</u> La valutazione avverrà sulla base di tre focus: il prodotto, il processo (comportamento), le relazioni attivate. La valutazione verrà considerata dal Consiglio di classe parte integrante della valutazione delle discipline coinvolte. Verranno verificate e valutate sia le competenze trasversali sia le competenze tecnico- professionali acquisite.		

Quadro sintetico delle attività A.S. 2024/25 Classe 5 O	
Orientamento in uscita: n. 12 ore	Partecipazione a seminari e conferenze: n. 6 ore Incontri con Università e/o Istituti di Formazione Superiore: n. 6 ore
UDA di Educazione Civica: "La famiglia nucleo fondamentale della società" 35 ore CORSO STEM n. 15 ore Attività di stage: n. 20 ore	Incontri con esperti di settore n. 6 ore Testimonianze n. 2 ore Incontri con enti e associazioni n. 8 ore Convegni 8 ore Manifestazioni n. 8 ore

Visite guidate: n. 8 ore	Centro ipovedenti "I. Florio" di Palermo n. 5 ore 122 Ricami, Art Gallery & community Hubb n. 3 ore
Monte ore annuo	117 ore

Quadro sintetico delle attività A.S 2023/24 CLASSE 4 O	
Orientamento in uscita: n. 19,50 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Futurama n. 70 ore
Attività di stage: n. 20 ore Visita enti/associazioni: n. 15 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione in aula -UDA di Educazione civica: "Il rispetto nel mondo del lavoro" n. 35 ore ● Manifestazioni n. 4 ore ● Incontri con enti e associazioni n. 4 ore ● Convegni e dibattiti n. 10,50 ore
Monte ore annuo	150 ore
Quadro sintetico delle attività A.S.2022/23 CLASSE 3 O	
Orientamento in uscita: n. 4 ore	Corso sicurezza on line e in presenza n. 12 ore
Formazione in aula Attività di formazione e laboratori esperienziali n. 15 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● UDA di Educazione civica: "Il ruolo della donna nel tempo" n. 35 ore ● Eventi formativi n. 6 ore ● Incontri con esperti di settore n. 3 ore ● Partecipazione a <i>webinar</i> dedicati n. 2,50 ore ● Uscite didattiche n. 10,50 ore
Monte Ore Annuo	● 87

Trapani, 15 maggio 2025

Il Tutor Scolastico

ALLEGATO B

ALLEGATO B - B1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1° PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6

	LESICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3

	COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9

	DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
		I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

Allegato B2 Griglie di valutazione della Seconda Prova - Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^O

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto e sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi o prova in bianco	0
Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti, individua condizioni d'accesso e fruizione coerenti con il contesto	8

<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti, e riesce ad individuare d'accesso e fruizione coerenti con il contesto	6
	Possiede competenze professionali sufficienti, analizza in modo adeguato i dati forniti e propone soluzioni semplici	5
	Possiede competenze professionali appena sufficienti, analizza in modo non sempre attento i dati forniti e propone soluzioni non sempre adeguate	4
	Possiede competenze professionali scarse, analizza in modo superficiale i dati forniti e propone soluzioni non efficaci	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	TOTALE	/20

Seconda prova - Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5_

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto ed sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni del destinatario o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0

<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Riesce ad individuare tutti i bisogni del caso, li analizza ed individua interventi fruibili e coerenti alle esigenze rilevate	8
	Riesce ad individuare i principali bisogni del caso ed individua interventi rispondenti alle esigenze rilevate	6
	Riesce ad individuare alcuni bisogni del caso ed individua semplici interventi rispondenti alle esigenze rilevate	5
	Riesce ad individuare i bisogni primari del caso ed individua interventi parzialmente rispondenti alle esigenze rilevate	4
	Riesce ad individuare solo alcuni bisogni del caso ed individua interventi non del tutto rispondenti alle esigenze rilevate	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Seconda prova - Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5__

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto ed sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni del destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0

<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza, analizza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	8
	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	6
	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e le fasi essenziali per la sua realizzazione	5
	Individua la finalità del servizio ma non riesce ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	4
	Individua approssimativamente le finalità del servizio e non riesce ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	TOTALE	/20

Seconda prova - Tipologia D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA D

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5_

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto ed sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0

<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Elabora un progetto, pianifica accuratamente le azioni da realizzare e propone idee innovative sulla base delle proprie esperienze e/o competenze personali	8
	Elabora un progetto, pianifica azioni da realizzare coerenti alla promozione del servizio e propone idee innovative	6
	Elabora un progetto, pianifica azioni da realizzare coerenti alla promozione del servizio	5
	Elabora un progetto e sviluppa le varie parti in modo superficiale	4
	Elabora un progetto sviluppando solo alcune parti dello schema proposto dalla Commissione	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	TOTALE	/20

Allegato B3 Griglie di valutazione BES – Prima prova

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGI O In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione e interpretazione delle domande ● la parafrasi (se richiesta) è completa ● il riassunto centra il messaggio principale del testo ● le risposte a domande specifiche sono pertinenti 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative ● c'è l'individuazione dei temi chiave ● sono formulati giudizi personali pertinenti ● si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento ● presenta interessanti collegamenti interdisciplinari 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene ● si collega al testo e al suo contenuto storico ● ha un'articolazione chiara e ordinata ● (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuori tema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza • Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati • Il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata • C'è un equilibrio tra le parti • C'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20
 TOTALE...../10

PUNTEGGIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

**TIPOLOGIA C:
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è coeso e coerente 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono corrette • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/OB. MINIMI

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono pertinenti 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali pertinenti • si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari 	Completa	6
		Adeguata	5
		Sufficiente	4
		Mediocre	3,5
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • ha un'articolazione chiara e ordinata • (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettate le principali regole di ortografia • La struttura morfosintattica è sostanzialmente corretta • La punteggiatura è abbastanza appropriata 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5
LESSICO E STILE	Il testo è corretto sul piano lessicale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale • C'è una sufficiente proprietà di linguaggio 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5

PUNTEGGIO/20

PUNTEGGIO/10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/OB. MINIMI

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuori tema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza e lo/li richiama nel ragionamento • Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati • Il ragionamento è condotto con autonomia 	Completa	6
		Adeguata	5
		Sufficiente	4
		Mediocre	3,5
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata • C'è un equilibrio tra le parti • C'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettate le principali regole di ortografia • La struttura morfosintattica è sostanzialmente corretta • La punteggiatura è abbastanza appropriata 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5
LESSICO E STILE	Il testo è corretto sul piano lessicale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è efficace • Dimostra una sufficiente proprietà di linguaggio 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5

PUNTEGGIO TOTALE/20

PUNTEGGIO TOTALE/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/OB. MINIMI

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza della problematica e/o dei contenuti; ● comprensione e interpretazione della traccia ● il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia ● le argomentazioni sono abbastanza coerenti 	Completa	6
		Adeguata	5
		Sufficiente	4
		Mediocre	3,5
		Scarsa	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● non contiene parti fuori tema (pertinenza) ● le informazioni sono sufficientemente corrette ● lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento ● il ragionamento è condotto con sufficiente autonomia 	Completa	6
		Adeguata	5
		Sufficiente	4
		Mediocre	3,5
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● la struttura è sufficientemente rispettata ● è riconoscibile un ordine nell'argomentazione ● le argomentazioni sono collegate da connettivi sufficientemente appropriati ● c'è continuità tra le idee 	Completa	4
		Adeguata	3
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,5
		Scarsa	1
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● Sono rispettate le principali regole di ortografia ● La struttura morfosintattica è sostanzialmente corretta ● La punteggiatura è abbastanza appropriata 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5
LESSICO E STILE	Il testo è corretto sul piano lessicale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● Il repertorio lessicale è essenziale ● C'è una sufficiente proprietà di linguaggio 	Completa	2
		Adeguata	1,5
		Sufficiente	1
		Mediocre	0,75
		Scarsa	0,5

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Candidato BES con PEI)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5__

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico semplice, corretto e appropriato	4
	Utilizza un lessico semplice e sommariamente adeguato	3
	Utilizza un lessico improprio tale da non compromettere il significato dei testi	2
	Utilizza un lessico inappropriato o prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva completa, coerente e rispondente alle esigenze dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva adeguata e in parte rispondente alle esigenze dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficiente e in parte rispondente alle esigenze dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva incompleta o poco coerente	0,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente alle esigenze dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza adeguata ed essenziale del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza sufficiente del nucleo tematico richiesto	2
	Mostra una conoscenza lacunosa e parziale del nucleo tematico richiesto	1,5
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche</u>	Mostra di aver acquisito una padronanza efficace ed esauriente delle competenze professionali	8
	Mostra di aver acquisito competenze professionali adeguate	7

<u>pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Mostra di aver acquisito competenze professionali sufficienti	6
	Mostra di aver acquisito competenze scarse, frammentarie e incerte	5
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Allegato B4: Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO - PEI OB. MINIMI				
CLASSE V _____		CANDIDATO/A _____		
Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza i loro metodi autonomamente	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite tra loro in un discorso in maniera autonoma	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali e pertinenti, in base ai contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni personali, sui contenuti acquisiti in autonomia	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo semplice utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere, se guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere, se parzialmente guidato un'analisi corretta della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20